

MOVIMENTO • MARIANO

# Regina *dell'*Amore



ottobre  
dicembre  
2023

San  
Martino  
Schio

anno XXXVII

313



Foto di copertina

La solenne  
processione  
dell'Assunta  
svoltasi il  
15 agosto 2023

## Consacrazione quotidiana a Maria Regina dell'Amore

*O Maria Regina del mondo,  
Madre di bontà,  
fiduciosi nella tua intercessione  
noi affidiamo a Te le nostre anime.  
Accompagnaci ogni giorno  
alla fonte della gioia.  
Donaci il Salvatore.  
Noi ci consacrriamo a Te,  
Regina dell'Amore.  
Amen.*

*"Assicuro la mia protezione a quanti si consacreranno  
al mio Cuore di Mamma" (2 maggio 1986)*



### MARIA CHIAMA

Al Cenacolo è disponibile  
la raccolta completa dei messaggi  
dal 25 marzo 1985 al 15 agosto 2004  
di Maria "Regina dell'Amore"

Per qualsiasi comunicazione  
alla nostra Redazione  
scrivete all'indirizzo e-mail:  
[trimestrale@reginadellamore.org](mailto:trimestrale@reginadellamore.org)

## SOMMARIO

### Editoriale

- 4 I frutti della purificazione, *di Mirco Agerde*

### Commento al Messaggio

- 5 «Io sono la Regina dell'Amore», *di Mirco Agerde*

### Movimento Mariano

- 8 Maria Chiama. Messaggi della Regina dell'Amore in particolari occasioni,  
*a cura di Renato Dalla Costa*

### Interventi di Renato

- 9 Non sappiamo più cos'è bianco e cos'è nero  
Questa è la trappola del demonio,  
*dal libro di Rita Baron "Beato il giorno che sei nato"*

### Magistero del Papa

- 11 Lo zelo apostolico nell'evangelizzazione, *a cura di Mirco Agerde*

### Approfondimenti

- 13 I ventuno martiri Copti della Libia, *di Paolo Piro*  
14 Il Santo Rosario e la bomba atomica, *di Pio Ferretti*

### Formazione

- 15 Il grande Progetto del Cielo a San Martino, *a cura di Renato Dalla Costa*  
19 Verità, Carità e Libertà, *di Pio Ferretti*

### Vita dell'Opera

- 20 Tutti tuoi o Maria... Sotto l'arco della storia, *di Fabio Zattera*  
22 In ricordo di Renato, *di Fabio Zattera*  
23 Incontro annuale per giovani famiglie, *di Enzo Martino*  
24 "Un cuore che batte", *di Luisa Urbani*  
25 La voce di un bambino mai nato, *di Padre Giorgio*  
26 L'Opera dell'Amore in Brasile chiede aiuto, *di Madre Isabel*

### Testimonianze

- 29 Da tempo avevo chiuso con Maria.  
Testimonianza di una suora ri-nata,

#### Direttore responsabile:

Pier Luigi Bianchi Cagliosi

**Caporedattore:** Renato Dalla Costa

#### Comitato di redazione:

Oscar Grandotto - Enzo Martino - Mirco Agerde  
Armido Cosaro - Fabio Zattera - Luisa Urbani  
- Valentina Ceron

#### Collaboratori per edizione Tedesca:

Franz Gögele - Leonhard Wallisch

#### Collaboratori per edizione Francese:

Lucia Baggio - Colette Deville Faniel

#### Collaboratore per edizione Fiamminga:

René Fiévet

**Redazione:** c/o Centrostampaschio s.r.l.

Via Umbria, 6/a - 36015 Schio (VI) Italy  
[trimestrale@reginadellamore.org](mailto:trimestrale@reginadellamore.org)

**Sito Internet:** [www.reginadellamore.org](http://www.reginadellamore.org)

#### Uffici Amministrativi:

Via Ischia, 8 - 36015 Schio (VI)  
Tel. 0445.531680 - Fax 0445.531682  
[amministrazione@reginadellamore.org](mailto:amministrazione@reginadellamore.org)

**C.C.P. n. 11714367** intestato a:  
Associazione Opera Dell'Amore  
Casella Postale 266  
Ufficio Postale di Schio centro  
36015 Schio (Vicenza) Italy

#### Ufficio Movimento Mariano "Regina dell'Amore":

Via Lipari, 4 - 36015 Schio (Vicenza)  
Tel. 0445.532176 - Fax 0445.505533  
[ufficio.movimento@reginadellamore.org](mailto:ufficio.movimento@reginadellamore.org)

Per richiesta materiale divulgativo:  
sig. Mario - Tel. e Fax 0445.503425  
[spedizioni@reginadellamore.org](mailto:spedizioni@reginadellamore.org)

#### Cenacolo di Preghiera:

Via Tombon, 14 - 36015 Schio (Vicenza)  
Tel. 0445.529573 - Fax 0445.526693

#### Casa Annunziata:

Via Ischia, 8 - 36015 Schio (Vicenza)  
Tel. 0445.520923 - Fax 0445.531682

#### Casa Nazareth:

Via L. Da Vinci, 202  
36015 Schio (Vicenza) Italia  
Tel. +39.0445.531826 - Fax +39.0445.1920142  
E-mail: [casanazareth@reginadellamore.org](mailto:casanazareth@reginadellamore.org)

#### Servizi fotografici:

Le foto di Gennaro Borracino  
si possono richiedere  
al n. 329.7749827

**Stampa:** [www.centrostampaschio.com](http://www.centrostampaschio.com)

*Messaggio  
del 28 novembre 1985*

*Io sono la Regina dell'Amore.*

*Se vi amerete  
sarete vicini al Padre.*

*Amore e Carità.*

*Pregghiera senza fine.*

*Camminate*

*per le vie del mondo  
annunziando*

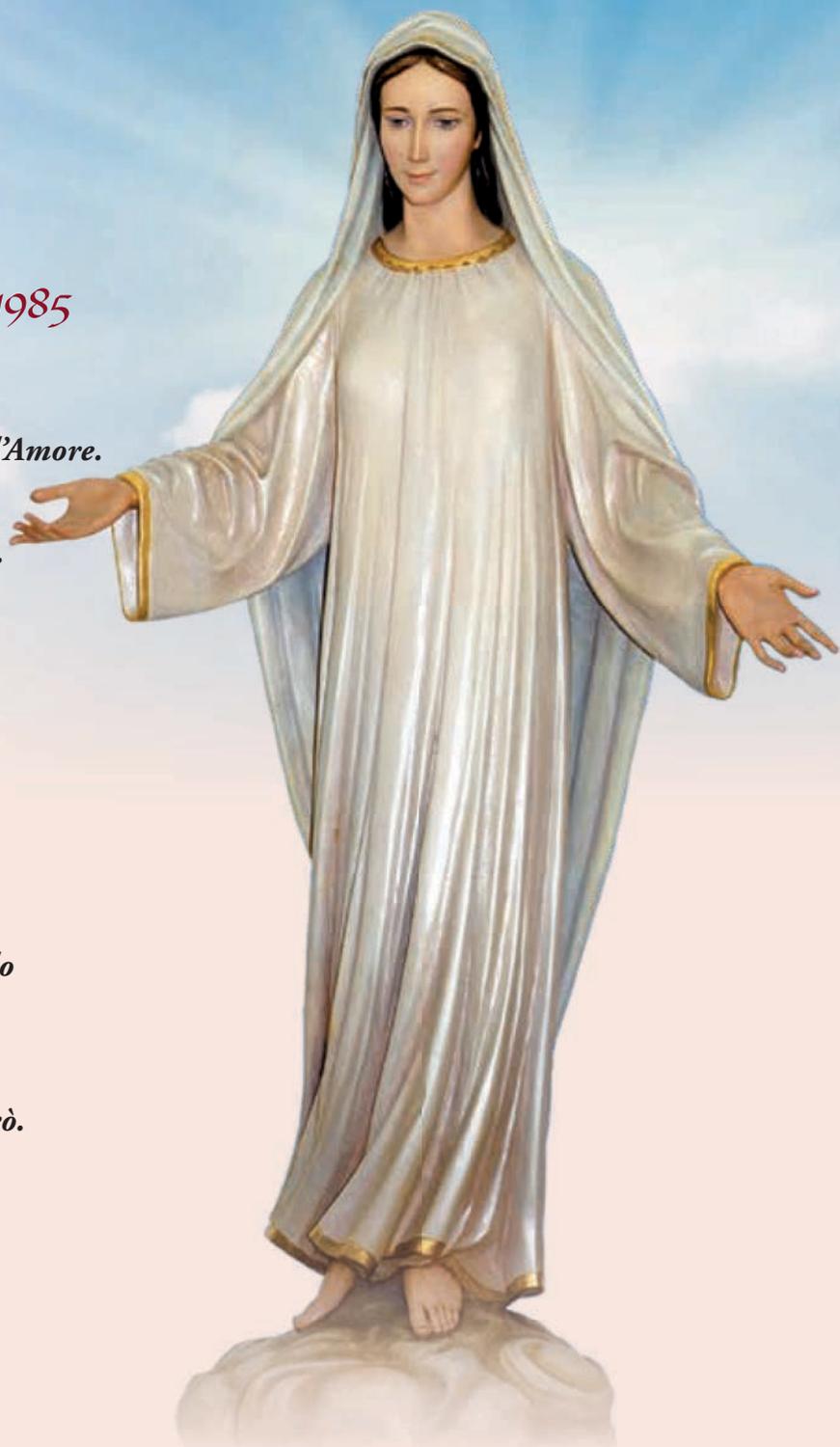
*il Regno del Padre  
senza stancarvi.*

*Chi salverà un fratello  
salverà se stesso.*

*Amate e sarete amati.*

*Io non vi abbandonerò.*

*Vi benedico.*





## EDITORIALE

di Mirco Agerde

### I frutti della purificazione

Durante questo anno 2023 che si avvia al termine, abbiamo parlato più volte del tema: "Con Maria attraverso la purificazione."

Abbiamo voluto analizzare l'argomento - sempre partendo dai messaggi della Regina dell'Amore - sotto varie angolazioni cercando di volta in volta, di comprendere le cause della annunciata "purificazione", il comportamento del consacrato a Maria e come avverrà la stessa.

Crediamo sia giunto allora il momento di interrogarci su quelli che saranno i frutti di questo grande periodo di trapasso storico. Il Signore, cioè, vuole la fine del mondo o la fine di un mondo? Tutti noi sappiamo che la risposta è la seconda e che la Madonna stessa - a partire da Fatima - ha annunciato più volte il trionfo del Suo Cuore Immacolato; ora, è ovvio che se deve avvenire questa sua vittoria, il mondo non può finire, semmai verrà profondamente trasformato e ricondotto verso un "periodo di pace e di giustizia come non mai conosciuto". (cfr MM 9/1/1993)

**«L'ora della purificazione si sta attuando. Dovranno ristabilirsi l'equilibrio e l'armonia distrutta sotto l'incalzante azione malvagia del principe delle tenebre e della menzogna. Sarà il tempo del trionfo della Santissima Madre mia. Nella mia Chiesa, fatta nuova, saranno solo sacerdoti per santificarla, sacerdoti coscienti e responsabili della loro grandezza e potenza e dignità sacerdotale. Disperderò gli altri come pula al vento, passata quest'ora che non troverà riscontri per la sua tremenda oscurità nella storia del passato. (...) Regnerò sulla terra per dare pace e serenità ai popoli e alla mia Chiesa che, dopo la purificazione, occuperà nel mondo il posto che le compete di Madre e Maestra dei popoli.**

**La Madre mia Santissima sta preparando il mondo e, con quanti a Lei consacrati, sparge un'unica voce: conversione. Anche voi ha chiamato, non deludetela!»**

Riteniamo che in queste parole di Gesù a Renato ci siano tutte le risposte alle domande che ci siamo posti sopra e che queste affermazioni non abbiano bisogno di ulteriori commenti.

Coraggio, dunque, non deludiamo la nostra SS. Vergine Madre, non mettiamo i remi in barca proprio in questi momenti delicati e pericolosi ma raccogliamo tutte le nostre forze perché la vittoria di Dio su tutti gli orrori e gli errori nel mondo e nella Chiesa, è ormai sempre più vicina.



## «Io sono la Regina dell'Amore»

di Mirco Agerde

Il breve messaggio che proviamo ad interpretare, può definirsi, per certi aspetti, programmatico. Due giorni prima, infatti, era stata data la notizia pubblica delle apparizioni che Renato aveva già da circa 8 mesi e, quindi, con queste parole, è come se la Vergine Santa avesse voluto presentarsi Lei stessa e comunicare il suo programma di vita a tutti coloro che l'avrebbero voluta ascoltare e seguire.

In effetti, lo stesso Renato si chiedeva da qualche tempo quale nome dare a questa sua apparizione e pensava di chiamare la Madonna come "Madonna del Rosario"; ma Ella stessa, appunto, intervenne: «**Io sono la Regina dell'Amore**». Titolo più bello non ci può essere se ci pensiamo bene,

Figlio e dello Spirito Santo. Però Ella è pure Regina e i sovrani, chiaramente, dominano; ebbene chi e che cosa Maria domina? Grazie al Sacrificio della Croce di Cristo, Ella, discepola perfetta di

“  
**La Vergine distribuisce amorevolmente ai suoi figli, tutto quanto Ella ha ricevuto da Dio**  
 ”

Gesù, domina totalmente il male e il Maligno, il peccato e la morte. Infine, l'Amore offre sé stesso agli altri e quindi la Vergine distribuisce amorevolmente ai suoi figli, tutto quanto Ella ha ricevuto da Dio per

aiutarli nel cammino della salvezza e della santità. Ebbene, accogliere la Regina dell'Amore e seguire i suoi insegnamenti - soprattutto se ci si consacra a Lei - significa allora cercare di impostare la vita mettendola totalmente a servizio del Signore e del suo amore, sforzarsi di dominare il male e il peccato che è in noi e intorno a noi e distribuire ai fratelli quanto ricevuto dal Cielo per l'unico fine che è la gloria di Dio e la salvezza delle anime. A questo punto, da quanto sopra affermato, deriva e si comprende tutto il contenuto del resto del messaggio in esame:

«**Se vi amerete sarete vicini al Padre.**»

Certo, poiché Dio è amore e quindi Egli desidera l'amore tra i suoi figli e giudicherà ognuno sull'amore alla fine dell'esistenza terrena!

«**Amore e carità**»: amore ossia pensare e desiderare, in nome di Dio, il bene dell'altro; carità: muoversi concretamente, sempre in nome del Signore, per il prossimo e per i suoi bisogni materiali e spirituali.

«**Preghiera senza fine**»: il cuore e la mente sempre rivolti verso il Cielo non solo durante la necessaria orazione ma anche nel lavoro, nelle fatiche e nei momenti di riposo!

«**Camminate per le vie del mondo annunciando il Regno del Padre senza stancarvi.**»

Chi ama qualcuno o qualcosa, brucia dal desiderio di proclamare a tutti questo suo amore; il segreto dell'evangelizzazione è proprio questo: non imporre ma attrarre con l'amore di Dio



Giovani durante il Meeting del 2023

ne indicata dalla Regina dell'Amore, attraverso queste parole, da Lei pronunciate in quel novembre 1985 e che spiegano come vivere per davvero l'Amore di cui Ella è appunto Regina, non mancherà mai l'aiuto e la potente intercessione per poter superare tutte le

condividendo quanto ricevuto da Lui!

«*Chi salverà un fratello, salverà sé stesso.*»: questa frase che richiama quanto afferma l'Apostolo Giacomo nell'omonima Lettera rappresenta lo scopo ultimo di ogni esistenza impostata sull'amore vero: desiderare, lottare e servire affinché quanto il Signore vuole riservare a te, possa diventare tesoro condiviso anche dai fratelli e se è vero, com'è vero, che siamo tutti chiamati alla perfetta ed eterna comunione con Dio nel Para-

ni del mondo nei confronti di nemici e avversari poiché la legge del vero amore non sta a calcolare torti o ragioni, vantaggi o svantaggi, interessi o perdite, ma prende subito l'iniziativa e, in questo modo, acquista - se non altro - il rispetto dei fratelli.

«*Io non vi abbandonerò.*»  
Per chi cammina nella direzione



difficoltà e portare tanti frutti di bene e di grazia che Lei presenterà ogni giorno al Signore come un mazzo di fiori che profumeranno per l'eternità.

«*Vi benedico.*»

Venerdì 8 dicembre 2023

## Consacrazione dell'Immacolata

**Il Corso di Preparazione** per consacrarsi a Maria Regina dell'Amore avrà inizio, al **Cenacolo di Preghiera, domenica 5 novembre alle ore 17.30 e terminerà alle ore 18.30**

Per informazioni, iscrizioni e per compilare la scheda di adesione, contattare la segreteria del Movimento Mariano allo **0445.532176** - o al **348.7639464** al mattino (chiedendo di Anna).

**N.B. In questa occasione non si farà il corso online.**

Tutti coloro che per vari motivi non potranno prepararsi in presenza (presso i Gruppi / Cenacolo) sono pregati di contattare solo e unicamente i numeri riportati sopra.

La cerimonia di Consacrazione potrà essere seguita da tutti tramite Radio Kolbe, Regina dell'Amore - Web TV, e Teleradiokolbe.



# *in ascolto*

## *Suicidio dell'uomo*

*Ci sono errori che sono ormai giunti  
ad essere accolti come verità!*

*Quando l'uomo giunge  
a deformare l'evidenza,  
molte altre cose in lui  
si sono già deformate:  
si è deformato l'amore  
ed è diventato egoismo;  
la sua libertà  
è diventata opportunismo;  
la sua fede si è deformata  
diventando strumentalizzazione  
di Dio ed abitudine al rito;  
la sua speranza è diventata  
orgoglio del futuro.*

*Tutto questo è grande bestemmia  
contro lo Spirito Santo;  
è il suicidio dell'uomo  
che demolisce la sua dignità  
e non vuole nessuna salvezza.*





## Non sappiamo più cos'è bianco e cos'è nero Questa è la trappola del demonio

(Seconda parte)

*Intervento di Renato Baron del 10 agosto 1989, tratto dal libro di Rita Baron "Beato il giorno che sei nato".*

**D**io ci aspetta a braccia aperte tutti i giorni. Ma a me fratelli non mi fermerà nessuno dopo aver visto quello che ho visto, e mi auguro che voi mi siate a fianco a gridare contro questo male perché contro Satana si grida! Anche nelle chiese, sacerdoti gridate dai pulpiti! Non abbiate paura di queste cose! Se siamo cristiani dobbiamo essere tutti d'un pezzo. Lo sapete cos'è successo: il latte è bianco e il caffè è nero; abbiamo mescolato il latte con il caffè, abbiamo fatto un caffè-latte, non sappiamo più cos'è bianco e cos'è nero, siamo tutti presi da questa trappola del demonio. Non è giusto fratelli! Oggi bisogna andare verso il chiaro, la luce, il bianco, ma non lo troviamo più. Se vogliamo essere cristiani, se vogliamo salvarci, se vogliamo essere cattolici tutti d'un pezzo, dobbiamo esserlo tutto d'un pezzo! Non entriamo nelle nostre chiese se abbiamo fatto quei peccati, non entriamo, scappiamo via! Perché andiamo a prendere in giro il Signore? Andiamo invece a confessarci, a chiedere il perdono al Signore. Quanti peccati! Ma tutti noi

siamo colpevoli di questo fratelli. Ecco perché in questo momento grido contro di me e contro di voi, perché sono i piccoli peccati, piccolissimi, che poi diventano grandi. Quello che le bestie non fanno la scienza è arrivata a fare. Altro che biologia, altro che studi, altro che scienziati, delinquenti dello spirito!!! Che hanno tolto i crocifissi dalle nostre scuole e dalle nostre aule. Delinquenti! Assassini degli spiriti! Questo bisogna gridare da queste parti e io grido perché mi sentano tutti! È ora di finirla! Il cristiano deve essere tutto d'un pezzo! Nelle nostre famiglie deve esserci il crocifisso, deve esserci la Santa Messa tutti i giorni con la comu-

“  
**Assassini dello spirito!  
È ora di finirla!**  
”

nione possibilmente e buttare via quello che non serve. Molti soldi che non servono, molti vestiti. Quanta vanità abbiamo, fratelli! Buttiamo via questa vanità e accontentiamoci di quello che serve che tanto domani non servirà più a niente. Serviamoci di quello che serve come dice la

Madonna. Ho detto che non mi fermerò e andrò da tutte le parti dove posso e griderò forte ma aspetto anche voi a gridare con me. Dobbiamo farci forza. I gruppi di preghiera, sì, ma questi gruppi di preghiera non serviranno a niente se non testimonieranno. Se avranno fatto anche loro nel gruppo di preghiera un caffè-latte perché hanno mescolato il nero con il bianco, non serve a niente! Dobbiamo essere limpidi, trasparenti. Quello che è di Dio è di Dio, quello che è di Cesare è di Cesare, ma non possiamo più tacere. L'ultima legge che abbiamo fatto in Italia, bellissima! I nostri governanti ne fanno sempre una migliore dell'altra. Basta essere insieme da almeno tre anni, per due concubini, e adesso la legge li riconosce come marito e moglie a tutti gli effetti. Questo è l'ultimo ritrovato di questa scienza moderna guidata da Satana. Vedrete i nostri giovani cosa faranno, non si sposteranno più perché tanto non vale la pena. Tanto si riconoscono lo stesso marito e moglie. Queste cose dobbiamo gridarle dai tetti: bisogna cambiar vita!!! Siamo arrivati alla fine per gli inquinamenti che abbiamo fatto e per l'ignominia contro Cristo e contro Dio. La vita è sacra! Nessuno di noi può togliere la vita. Ma tanto quanto è sacra la vita è sacra anche l'intelligenza che Dio ci ha dato e dobbiamo adoperarla bene fratelli. Dobbiamo stare attenti! Questo lo dico per noi ma anche per i nostri figli. Siamo stati noi a dare a questi nostri figli la libertà, siamo stati noi ad aprire le porte e bisogna saper dir di no a questi figli perché è per il bene loro, che un domani ci ringrazieranno, ci ringrazieranno per tutta l'eternità. La vita è sacra, e

sacro il nostro corpo perché è un tabernacolo di Dio, di Cristo. Ma oggi si commette di tutto, oggi tutto è permesso, tutto è lecito, non c'è più peccato! Certo il demonio è dappertutto, ma noi abbiamo dato spazio al demonio che ha portato via tante anime e ne sta mietendo migliaia al giorno. Ci ringrazieranno questi nostri fratelli se avremo il coraggio di gridare la verità.

Ma bisogna essere nella verità, comportarsi nella verità, camminare nella verità, testimoniare la verità e la Madonna la chiama luce, la luce che vi dono io, la luce che vi porto, la luce che vi do.

La Madonna insiste di gridare, di parlare: non mi fermerà nessuno, anche se hanno detto che mi uccideranno. Hanno ucciso anche Cristo, cosa volete che sia? Per voi, per il bene delle anime venga tutto, ecco la mia vita, la volete? Eccola qui, sono pronto con la mia vita. Ma Signore non farmi sbagliare, fa che io testimoni sempre per te perché è arrivato il tempo di queste verità, è arrivato il tempo di dire a queste generazioni "siete fuori strada", avete sbagliato tutto, abbiamo sbagliato tutto, stiamo sbagliando tutto.

I gruppi di preghiera sì, facciamoli forti, facciamoli robusti, e diciamole queste cose. Quando ci troviamo a pregare, preghiamo perché il Signore ci aiuti ad esser buoni, fedeli, in grazia di Dio, questo dobbiamo domandare al Signore, e che accresca la nostra fede. Chiedeva una signora questa sera il perché la Madonna non vuol intervenire a fermare tutto questo male. La Madonna sta gridando, sta parlando da anni in questo luogo. Io vi direi che vicino a casa mia ci sono famiglie intere che non sono mai venute

su questo monte e abitano a 500 mt. Che cosa volete che dica la Madonna ancora? Ha tentato di tutto. Il Signore ci ha fatti sani, intelligenti, ci ha dato tutto e noi abbiamo inquinato tutto, ci siamo marciti il cuore e il cervello. Stiamo attenti perché mentre crediamo di farci benedire dal Signore malgrado tutto quello che facciamo, il Signore scappa da noi perché siamo dei cadaveri ambulanti perché qualche volta quando camminiamo per la strada, siamo pieni di peccati. Quando crediamo che non sia peccato, è peccato, stiamo attenti! Quello che è stato scritto nel Vangelo rimane scritto per sempre per tutta l'umanità e questa

“

**Anch'io figli miei  
ero come voi  
e anche voi  
sarete come me**

”

umanità non ha voluto prendere in mano il Vangelo e siamo arrivati verso la fine.

I nostri parlamentari non vogliono seguire la strada di Cristo perché vogliono accontentare tutti e tutto. Bancarotta! Già vediamo cosa succede nelle strade: quanti nostri figli che prendono droga stanno impazzendo per le strade. Già le carceri sono piene e tentiamo ancora di fare carceri nuove. Ci imprigioneranno tutti un giorno! Ma la Madonna lo dice: **“Gridate ancora più forte perché la vostra voce viene da Dio e Maria è con voi”**. Ecco cosa dobbiamo fare fratelli. Cominciamo a togliere da noi tutti i piccoli peccati e dopo saremo capaci di togliere anche i grandi. Non si può fare silenzio

fratelli. È arrivato il tempo. Altro che quelli che ci mandano via, che ci prendono per degli stupidi, che non vediamo niente, che non è vero, che la Madonna non c'è. Poveri disgraziati! Hanno perduto la fede! Non sono degni di Dio! Non hanno il coraggio, sono dei codardi, dei conigli! Testimoniare Cristo lo si testimonia gridando e comportandoci bene con la vita e dicendo la verità che Cristo ha detto, non sofisticando la verità per i nostri interessi. Molti interessi ci sono oggi anche in coloro che dovrebbero gridare e non gridano. La Madonna lo dice: **“Parlate, parlate anche per coloro che dovrebbero parlare ma non parlano, vedono ma dicono di non vedere”**.

Ciechi e muti ci farà diventare la Madonna, tutti! Perché questo è volere di Dio, che diciamo la verità, che ci comportiamo bene. Ecco gridare vuol dire salvare questa generazione. Gridare forte e comportarci bene vuol dire portare le anime a Cristo e ci ringrazierà il Signore, ci ringrazieranno anche le anime che salveremo, tutte quelle anime che porteremo a Cristo, che porteremo in Cielo. Quanti ringraziamenti faranno a noi per tutta l'eternità. Non ci risparmiamo fratelli nella nostra preghiera per il mondo intero, per i nostri figli, ma soprattutto ricordatevi, preghiamo che il Signore aumenti in noi la fede! Non c'è più fede, non c'è più credo. Dobbiamo avere tanta fede. Questa verità che viene dal Cielo in questo luogo è una prova grandissima di quello che esiste nel Cielo, di quello che c'è. **“Anch'io figli miei ero come voi e anche voi sarete come me”** dice la Madonna dopo 2000 anni.

(2 - fine)



## Lo zelo apostolico nell'evangelizzazione

a cura di Mirco Agerde

Continuando il ciclo di catechesi su *“La passione per l'evangelizzazione: lo zelo apostolico del credente”*, Papa Francesco, **mercoledì 7 giugno 2023**, durante l'Udienza generale, afferma quanto segue: «Sono qui davanti a noi le reliquie di santa Teresa di Gesù Bambino, patrona universale delle missioni. (...) È patrona delle missioni, ma non è mai stata in missione: come si spiega, questo? (...) Di salute cagionevole, morì a soli 24 anni. Ma se il suo corpo era infermo, il suo cuore era vibrante, era missionario. Nel suo “diario” racconta che essere missionaria era il suo desiderio e che voleva esserlo non solo per qualche anno, ma per tutta la vita, anzi fino alla fine del mondo. Teresa fu “sorella spirituale” di diversi missionari: dal monastero li accompagnava con le sue lettere, con la preghiera e offrendo per loro continui sacrifici. Senza apparire intercedeva per le missioni, come un motore che, nascosto, dà a un veicolo la forza per andare avanti. Tuttavia dalle sorelle monache spesso non fu capita: ebbe da loro “più spine che rose”, ma accettò tutto con

amore, con pazienza, offrendo, insieme alla malattia, anche i giudizi e le incomprensioni. E lo fece con gioia, lo fece per i bisogni della Chiesa, perché, come diceva, fossero sparse “rose su tutti”, soprattutto sui più lontani. (...) E questo suo zelo era ri-

“  
La carità  
è il motore  
della missione  
”

volto soprattutto ai peccatori, appunto, ai “lontani”. Teresa viene a conoscenza di un criminale condannato a morte per crimini orribili, si chiamava Enrico Pranzini - Lei scrive il nome: ritenuto colpevole del brutale omicidio di tre persone, è destinato alla ghigliottina, ma non vuole ricevere i conforti della fede. Teresa lo prende a cuore e fa tutto ciò che può: prega in ogni modo per la sua conversione, perché lui che, con compassione fraterna, chiama «povero disgraziato Pranzini», abbia un piccolo segno di pentimento e faccia spazio alla mise-

ricordia di Dio, in cui Teresa confida ciecamente. Avviene l'esecuzione. Il giorno dopo Teresa legge sul giornale che Pranzini, appena prima di poggiare la testa nel patibolo, «a un tratto, colto da un'ispirazione improvvisa, si volta, afferra un Crocifisso che il sacerdote gli presentava e bacia per tre volte le piaghe sacre» di Gesù. (...). Fratelli e sorelle, ecco la forza dell'intercessione mossa dalla carità, ecco il motore della missione. (...)»

\*\*\*

Nella catechesi di **mercoledì 28 giugno 2023**, papa Francesco parla di *Santa Mary MacKillop*: «(...) Oggi andiamo lontano, in Oceania, un continente fatto di moltissime isole, grandi e piccole. La fede in Cristo, che tanti emigrati europei hanno portato in quelle terre, si è presto radicata e ha prodotto frutti abbondanti (cfr *Esort. ap. postsin. Ecclesia in Oceania*, 6). Tra questi c'è una religiosa straordinaria, Santa Mary MacKillop (1842-1909), fondatrice delle Suore di San Giuseppe del Sacro Cuore, che ha dedicato la sua vita alla formazione intellettuale e religiosa dei poveri nell'Australia rurale. Mary MacKillop (...) da ragazza, si sentì chiamata da Dio a servirlo e testimoniare non solo con le parole, ma soprattutto con una vita trasformata dalla presenza di Dio (cfr *Evangelii gaudium*, 259). Come Maria Maddalena, che per prima incontrò Gesù risorto e fu mandata da Lui a portare l'annuncio ai discepoli, Mary era convinta di essere lei pure inviata a diffondere la Buona Notizia e ad attrarre altri all'incontro con il Dio vivente. Leggendo con saggezza i segni dei tempi, ella capì che per lei il

modo migliore di farlo era attraverso l'educazione dei giovani, nella consapevolezza che l'educazione cattolica è una forma di evangelizzazione. È una grande forma di evangelizzazione. Così (...), Mary MacKillop è stata missionaria soprattutto attraverso la fondazione di scuole. Una caratteristica essenziale del suo zelo per il Vangelo consisteva nel prendersi cura dei poveri e degli emarginati. (...) Il 19 marzo 1866, festa di San Giuseppe, aprì la prima scuola in un piccolo sobborgo in Sud Australia. Ne seguirono tante altre che lei e le sue consorelle fondarono nelle comunità rurali in Australia e in Nuova Zelanda. (...) Lo zelo di Mary MacKillop per la diffusione del Vangelo tra i poveri la condusse anche a intraprendere diverse altre opere di carità, a partire della "Casa della Provvidenza" aperta ad Adelaide per accogliere anziani e fanciulli abbandonati. Mary aveva molta fede nella Provvidenza di Dio: era sempre fiduciosa che in qualsiasi situazione Dio provvede. Ma questo non le risparmiava le ansie e le difficoltà derivanti dal suo apostolato, (...). Tuttavia, in tutto questo, rimaneva tranquilla, portando con pazienza la croce che è parte integrante della missione. (...)

\*\*\*

Nell'Udienza generale di **mercoledì 23 agosto 2023**, il Pontefice riprende le catechesi su *"La passione per l'evangelizzazione: lo zelo apostolico del credente"*, citando la figura di *San Juan Diego*, messaggero della Vergine di Guadalupe: «Nel nostro percorso alla riscoperta della passione per l'annuncio del Vangelo, per vedere come lo zelo apostolico,

questa passione per annunciare il Vangelo si è sviluppata nella storia della Chiesa, in questo percorso guardiamo oggi alle Americhe. Qui l'evangelizzazione ha una sorgente sempre viva: Guadalupe. (...). Certo, il Vangelo vi era giunto già prima di quelle apparizioni, ma purtroppo era stato accompagnato anche da interessi mondani. Aniché la via dell'inculturazione, era stata percorsa troppo spesso quella sbrigativa di trapiantare e imporre modelli pre-costituiti - europei, per esempio -, mancando di rispetto verso le popolazioni indigene. La Vergine di Guadalupe, invece, appare vestita con gli abiti degli autoc-toni, parla la loro lingua, accoglie e ama la cultura del luogo (...).

“

**Per annunciare,  
non basta testimoniare  
il bene, occorre saper  
sopportare il male**

”

Sofferamiamoci allora sulla testimonianza di San Juan Diego, (...) che ha ricevuto la rivelazione di Maria: il messaggero della Madonna di Guadalupe. Lui era una persona umile, un indio del popolo (...). Juan Diego era venuto alla fede già adulto e sposato. Nel dicembre del 1531 ha circa 55 anni. Mentre è in cammino, vede su un'altura la Madre di Dio, che teneramente lo chiama, e come lo chiama la Madonna? «mio piccolo figlio amatissimo Juanito» (*Nican Mopohua*, 23). Poi lo invia dal Vescovo a chiedere di costruire un tempio proprio lì, dov'era apparsa. (...) Finalmente parla al Vescovo, ma

non viene creduto. Incontra di nuovo la Madonna, che lo consola e gli chiede di riprovare. L'indio torna dal Vescovo e con grande fatica lo incontra, ma questi, dopo averlo ascoltato, lo congeda e manda degli uomini a seguirlo. Ecco la fatica, la prova dell'annuncio: nonostante lo zelo, arrivano gli imprevisti, a volte dalla Chiesa stessa. Per annunciare, infatti, non basta testimoniare il bene, occorre saper sopportare il male. (...) Juan Diego, scoraggiato, perché il Vescovo lo rimandava, chiede alla Madonna di dispensarlo e di incaricare qualcuno più stimato e capace di lui, ma viene invitato a perseverare. C'è sempre il rischio di una certa arrendevolezza nell'annuncio: una cosa non va e ci si tira indietro, scoraggiandosi e rifugiandosi magari nelle proprie certezze, in piccoli gruppi e in alcune devozioni intimistiche. La Madonna, invece, mentre ci consola, ci fa andare avanti e così ci fa crescere, come una buona madre che, mentre segue i passi del figlio, lo lancia nelle sfide del mondo. Juan Diego, così incoraggiato, ritorna dal Vescovo che gli chiede un segno. La Madonna glielo promette, e lo conforta con questa parole: «Non si turbi il tuo volto, il tuo cuore: [...] Non sto forse qui io, che sono tua madre?» (*ibid.*, 118-119). (...) E così il santuario chiesto dalla Vergine viene costruito e oggi si può visitare. Juan Diego lascia tutto e, col permesso del Vescovo, dedica la sua vita al santuario. Accoglie i pellegrini e li evangelizza. (...) Impariamo questo: quando ci sono difficoltà nella vita, andiamo dalla Madre; e quando la vita è felice, andiamo dalla Madre a condividere anche questo. (...).

## I ventuno martiri Copti della Libia

### Un libro da meditare per questi tempi

di Paolo Piro

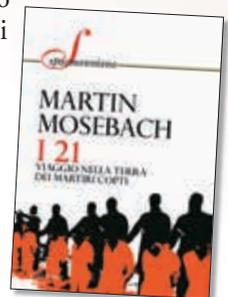
“**I**l martire islamico non muore per testimoniare il proprio credo ... Muore invece nel contesto del jihad, perché l'islam possa trionfare” (Card. Robert Sarah), questo fa la differenza tra il martirio del corano ed il martirio cristiano. Lo *shahid* è il musulmano che cerca il martirio. Il martire cristiano non cerca la morte, ma l'accetta davanti alla prospettiva di rinnegare Cristo. È quello che è accaduto ai venti giovani egiziani copti, ed al ventunesimo giovane ghanese Matthew che i *jihadisti* volevano mandare via perché non era egiziano e forse neppure cristiano. Matthew è rimasto perché riteneva ingiusto abbandonare i suoi amici, che erano amici di Cristo. Per questo si dichiarò cristiano, che lo fosse o meno diventa irrilevante. Nel filmato dell'esecuzione “*la sua espressione non è di paura, non traspare alcuna tensione. Il suo carnefice lo tiene per il collo, come se Matthew potesse ancora sfuggirgli; così il collo nudo che pochi momenti dopo sarà tagliato, e completamente esposto*” come quello dei suoi venti amici che, in tuta arancione, portati all'estremo sacrificio lungo la spiaggia libica sul Mar Mediterraneo mostrano volti fermi, composti, anche se consci del momento. Spinti in ginocchio dai loro carnefici, dalle labbra dei ventuno si intuisce una preghiera, mentre

un *jihadista*, con una tuta mimetica, diversa da quella dei suoi compagni, con la punta di un pugnale rivolto verso gli “spettatori” recita, in inglese, un salmo mortifero, un messaggio minaccioso rivolto all'occidente. È il 15 febbraio 2015, ventuno giovani, venti egiziani ed un ghanese, in Libia per lavoro, sono rapiti da una banda di *jihadisti* dell'ISIS che grazie ad un'agenzia di servizi pubblicitari, forse occidentale, assoldata dallo stato islamico, realizza un filmato propagandistico che prevede lo scenografico assassinio di un gruppo di “infedeli”. La sequenza ha un innegabile valore cinematografico, è studiata nei particolari e votata ad imprimere l'immagine di una organizzazione islamista strutturata, determinata e micidiale. Tertulliano spiega che “*Sanguis Martyrum, Semen Christianorum*”, il sangue dei martiri è il seme dei cristiani. La narrazione del viaggio in Egitto, di Mosebach, si trasforma nella scoperta di un mondo affascinante e commovente, la lettura diventa una meditazione su loro, i martiri ed il loro mondo, e su noi, ed il nostro mondo. Le popolazioni copte sono gli egiziani più antichi, erano lì al tempo dei faraoni, prima della conquista arabo-musulmana del nord Africa. Un popolo tenace e fiero della propria identità cristiana, che ha finito col giocare un ruolo

determinante nella storia e nella postura politica del Paese delle piramidi. Persino gli ottomani si mostravano non sicuri dell'assoggettamento dell'Egitto al loro dominio. Oggi il copto lottano per la loro sopravvivenza che, al momento, trova una corrispondenza positiva nel regime del Generale AL SISI. Dalla seconda metà del XX secolo la Chiesa copta ha ricevuto nuovo impulso e “*antichi monasteri, quasi completamente abbandonati si sono riempiti nuovamente, la loro attrazione ad oggi non è diminuita, oggi riescono appena a contenere l'affluenza di postulanti*”. I familiari hanno visto il filmato, hanno visto i loro figli decapitati, e il perdono prorompe frutto di ringraziamento al cielo. Queste famiglie hanno un santo in cielo, che è sempre presente fra loro, un santo da pregare, un santo che fa i miracoli e di questo occorre ringraziare Dio “*il nuovo presente dei decapitati, santi e operatori di prodigi, per le famiglie è più importante del passato*”.

Mentre l'occidente coltiva “l'idolatria della vita” protetta dal Servizio Sanitario Nazionale, i copti sanno che c'è un senso eterno nelle morti dei loro fratelli, figli e martiri. Un senso che ha lasciato di stucco diversi musulmani che pensavano che i cristiani cadessero nel terrore e nell'odio, invece li hanno ritrovati in una speranza viva e piena di dignità che ha colpito la penna di Mosebach.

Martin Mosebach,  
*I 21 - viaggio nella terra dei martiri copti*, Edizioni Cantagalli, 2022



## Il Santo Rosario e la bomba atomica

di Pio Ferretti

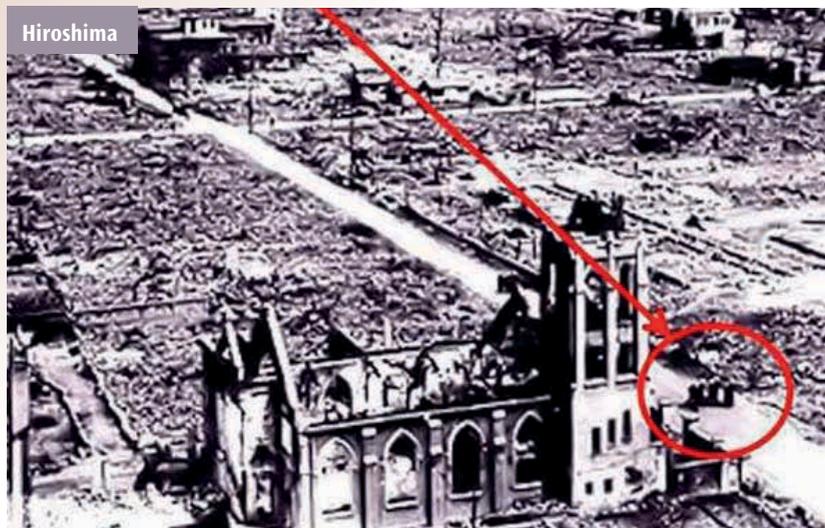
Verso le 8.15 del 6 agosto 1945, la prima bomba atomica, mai sganciata nella storia dell'umanità, esplose ad un'altezza di 580 metri sul centro di Hiroshima, la città dove, insieme a Nagasaki, viveva la quasi totalità dei cattolici del Giappone.

In pochi istanti, la città si ridusse ad una piana inaridita. Il numero delle vittime, alla fine di dicembre 1945, si calcola fosse superiore alle 150.000. La piccola comunità di 4 gesuiti, situata in una canonica distante solo 8 isolati dallo scoppio della bomba, rimase miracolosamente illesa insieme alla casa, mentre nessuno scampò nel raggio di un chilometro e mezzo dal centro dell'esplosione.

Lo scopo dichiarato era quello di annientare il potere militare giapponese.

Per un giorno intero, i quattro gesuiti furono avvolti in una specie di inferno di fuoco, di fumo e di radiazioni. Nessuno dei quattro Padri, però, fu contaminato dalle radiazioni atomiche, e la loro casa era rimasta ancora in piedi, mentre tutte le altre case intorno furono distrutte e ridotte a un cumulo di macerie incenerite. Nessuno dei duecento medici americani e giapponesi, seppe mai spiegare come mai, dopo 33 anni dallo

scoppio dell'atomica, nessuno dei 4 Padri aveva mai sofferto o aveva riportato conseguenze da quella esplosione atomica e continuavano a vivere in ottima



salute. Interrogati, i Padri avevano sempre risposto: «Avevamo sempre recitato il Rosario tutti i giorni, per cui abbiamo concluso che la preghiera del Santo Rosario è stata più forte della bomba atomica».

Oggi, nel centro risorto di Hiroshima sorge una chiesa dedicata alla Madonna. Le 15 vetrate mostrano i 15 misteri del Rosario, dove si

prega giorno e notte.

Un miracolo simile avvenne anche a Nagasaki, la città cattolica del Giappone, dove viveva il 70% dei cattolici giapponesi. In questa città, vi era il convento francescano "Lugenzai no sono" (Giardino dell'Immacolata), fondato da san Massimiliano Kolbe. Con lo scoppio di questa seconda bomba atomica, anche questo convento rimase illeso come accadde a Hiroshima con la casa dei Gesuiti. Nel cuore di tutti quei Frati si vedeva l'immagine

dell'Immacolata. Tutti e ovunque portavano la Sua immagine e ovunque cantavano il canto soave di Fatima.



# Il grande Progetto del Cielo a San Martino

Aspetti caratterizzanti  
una straordinaria  
esperienza sempre viva

(Seconda parte)

a cura di Renato dalla Costa

*Nella prima puntata di questo articolo, abbiamo evidenziato la premessa, ai suoi messaggi, della Regina dell'Amore, premessa inserita in quello del 14/2/88, quindi già nei suoi primi anni di apparizioni a San Martino: "Il Padre ha designato su ciascuno di voi il suo progetto che non è il mio progetto: i miei sono richiami ai vostri doveri". Il progetto di Maria, quindi, lo possiamo considerare una "preparazione di base" (= richiamo ai nostri doveri) necessaria, sulla quale si innesta il progetto specifico del Padre.*

*Abbiamo iniziato ad evidenziare qual è il progetto che Maria si propone di realizzare con noi per volontà del Padre, che va naturalmente accostato, poi, in modo unitario, all'altro progetto specifico del Cielo. In modo conciso, abbiamo detto che;*

- *Maria è venuta per salvarci e farci strumento di salvezza per i fratelli;*
- *dobbiamo testimoniare compiutamente la fede aiutando i fratelli nel bisogno, sia materiale che spirituale;*
- *Maria si rivolge a noi perché "Le siamo vicini e a Lei consacrati". Quindi la consacrazione al Cuore Immacolato di Maria diviene una premessa indispensabile per entrare a far parte delle sue schiere operative;*
- *ci attende un buio futuro perché "mi abban-*

*donano molti miei figli ... toglieranno le mie immagini dalle loro case e da molte chiese ... il nemico tramerà il compromesso ...";*

- *dobbiamo stringerci sempre più stretti a questa nostra Madre nel pianto, mettendo in pratica i suoi insegnamenti;*
- *l'obiettivo di fondo che caratterizza e finalizza i suoi insegnamenti, e responsabilizza gli impegni operativi che ci sono chiesti, è espresso chiaramente nel messaggio del 16/4/00: "Ciò che dovrà distinguervi è l'amore a Dio, ai fratelli, alla mia Chiesa".*

*Abbiamo concluso la prima puntata richiamando la richiesta di Maria che tutti i suoi figli si consacrino al suo Cuore Immacolato e che questa consacrazione abbracci tutti i popoli, tutte le nazioni.*

*Desiderio, questo, non solo suo, ma anche del Padre "che vuole liberare il mondo da ogni schiavitù di peccato perché tutti siano nella gioia" (1/2/98).*

*Accogliendo con gioia questa preliminare richiesta di consacrazione, ci predisponiamo pure ad accogliere tutte le altre richieste che il Cielo ci ha trasmesse, attraverso il figlio prediletto Renato, in circa vent'anni di viva presenza tra noi, richieste che riassumiamo in questa seconda parte dell'articolo.*

**L**’Umanità non sente più il bisogno di Dio e non sa più amare:

*«Il mondo sta perseguendo un progetto mostruoso: quello di sostituirsi a Dio Creatore»*, dice Maria il 25/3/95, e l’1/5/91 aveva detto:

*«Il linguaggio del Vangelo (= l’amore) sta per scomparire e avanza il grave pericolo: l’eliminazione del Cristianesimo e della Religione»*.

Questo è il grave pericolo che incombe oggi sull’Umanità e che ha spinto Maria ad intervenire, come ha fatto in passato in altre situazioni critiche:

- a **Lourdes**, il 25/3/1858, quando quella “bianca Signora”, a Bernadette Soubirous dice di essere l’”Immacolata Concezione”, a confermare, quindi, questo dogma definito dal papa Pio IX quattro anni prima, l’8 dicembre 1854;

- a **Fatima**, nel 1917, alla Cova da Iria, a Lucia, Francesco e Giacinta, Maria si presenta come “Madonna del Rosario”, e rivela lo scopo della sua presenza: bisogna pregare tutti i giorni con la corona del rosario, e fare penitenza per ottenere la pace nel mondo e la fine della guerra;

- a **Medjugorje**, il 24/6/1981, dice di essere la “Regina della pace”, e chiede ancora la pace perché già vede quello che sta per avvicinarsi in Jugoslavia.

## E a San Martino?

Il Cielo interviene quando i tempi lo richiedono, e a San Martino Maria parla dei nostri tempi, e si rivolge ai suoi figli di oggi, che vivono questi pericolosi momenti storici. Non si parla di un passato più o meno lontano.

Il 28/11/1985, Maria dichiara di essere la “**Regina dell’Amore**”, e questo titolo evidenzia lo scopo della sua venuta. E aggiunge:

*«Se vi amerete sarete vicini al Padre. Amore e carità. Preghiera senza fine. Camminate per le vie del mondo annunciando il Regno del Padre senza stancarvi. Chi salverà un fratello salverà sé stesso. Amate e sarete amati. Io non vi abbandonerò. Vi benedico»*.



La Chiesetta di San Martino

Maria chiede *amore e donazione* per la salvezza dei fratelli, perché, evidentemente, viene a mancare sempre più il vero amore, quello che dovrebbe unire tutti noi, figli di un unico Padre, il Creatore, in un’unica grande famiglia. E viene continuamente rifiutato e deriso Colui che è solo Amore, e che questo Amore ha testimoniato fino alle estreme conseguenze della Croce: Gesù.

Questa mancanza di amore crea divisioni, odi, vendette, guerre, e sta spingendo “l’umanità nell’abisso mortale» (1/1/89).

*«I peccati, dice Maria l’1/12/85, sono la causa di tutti i mali; la colpa è dell’uomo»*.

E, ancora, il 18/5/87: *«Il mondo si è riempito di troppo male a causa di troppi testimoni falsi»*.

*In questo tempo di confusione, Satana sta trascinando l’umanità in un buio tramonto, ma la Roccia stabilita dal Padre resisterà con voi, figli cari, con la vostra donazione»*.

Liberamente peccando, l’uomo dà forza al maligno nella sua azione disgregatrice di ogni bene: se Dio intervenisse ogni volta, toglierebbe all’uomo ogni libertà di scelta.

È la libera e responsabile volontà dell’uomo, all’origine del male nel mondo e quindi Dio non può che ritirarsi, non può imporsi: troppo ama la sua creatura per non rispettare il dono che le ha fatto, del **libero arbitrio**.

Allontanandosi da noi, lasciandoci in balia della nostra grande libertà, tanto grande da permetterci di porre un rifiuto al suo aiuto, ci fa capire a quali bassezze, spirituali e morali, possa giungere l’uomo che confida sull’uomo.

Dice Gesù:

«**Si deforma, si capovolge la natura umana senza la mia divina volontà e, nel suo disordine, muove guerra al Creatore**» (1/7/95);

«**Ora accorgetevi che già avanzata è la ribellione della natura contro gli uomini proprio perché gli uomini contro Dio si sono ribellati**» (19/10/96);

«**Ora sto per lasciarvi un po' soli affinché l'assenza della mia Provvidenza faccia ravvedere questa generazione e la induca ad alzare gli occhi al Cielo. Sì, miei cari, quando si riconoscerà di aver bisogno di Dio e si accetteranno tutti i miei interventi soprannaturali donativi, allora tornerà alla normalità anche la natura che vi circonda ed i doni, provenienti attraverso di essa, riprenderanno a gratificare questa generazione superba**» (19/4/97).

Questo è il grave pericolo che incombe in questi nostri tempi, ed è il motivo delle Apparizioni a San Martino:

«**L'Umanità non sente più il bisogno di Dio e non sa più amare!**» (Gesù, 29/10/97).

Il Progetto di Maria è il suo **Piano d'Amore**, che, dice il 14/4/90, "si realizzerà attraverso il mio Cuore Immacolato e attraverso la missione che mio Figlio Gesù ha affidato a ciascuno di voi".

L'**amore**, è l'amore che caratterizza e finalizza le apparizioni della Regina dell'Amore a **San Martino** di Schio, l'amore a Dio, ai fratelli, alla Chiesa (16/4/00).

Dice ancora Maria:

«**Figli miei, mai Io versai tante lacrime come in questi tempi nel vedere i miei figli ribellarsi all'Amore. Il nuovo comandamento dell'amore sarà sopra ogni comando quando gli uomini racchiuderanno nell'amore ogni loro pensiero ed azione. Vi ho chiamati insieme perché vi amiati e la forza del vostro amore irrompa nel mondo come Gesù vi chiede**» (6/7/87);

«**Io farò nascere in voi un grande amore, l'amore che avvolgerà il mondo intero e condurrà tutti alla verità; questo è il mio Piano di salvezza!**» (2/2/94);



«**Figli miei, vorrei trasmettervi tutta la realtà dell'Amore, ma è incomprendibile per voi, troppo grande. Vi avvolge tutti l'Amore di Dio ed è Dio stesso l'Amore. La missione che vi ho affidato è dolce, fatta di amore, ora comprendete l'importanza! Non occorre più che il mondo sappia che Io vi parlo ma che, vedendo voi, conosca l'Amore: Dio**» (24/5/94).

Dio è Amore, ma, ci ricordano Maria e Gesù, anche Giustizia.

Dice Maria:

«**Parlate, parlate anche per coloro che dovrebbero parlare ma non parlano, vedono ma dicono di non vedere. Io vi dico che la responsabilità è grande. Ascoltatemi e ricordate che Dio è giusto**» (30/1/86);

«**Nell'amore troverete la giustizia**» (2/1/86).

Dice Gesù:

«**Voi siete miei! Cercate quindi il Regno mio attraverso l'amore e la giustizia**» (4/8/90);

«**Prevalga l'amore sulla giustizia**» (26/5/90);

«**Voi dovete avere il coraggio di aspirare a una giustizia più alta e più esigente: la giustizia che parte dall'amore e porta all'amore del prossimo per cercare la sua riconciliazione e per assicurarvi il perdono di Dio**» (14/9/96);

«**Tempo verrà che l'uomo, senza di Me, impazzirà; sarà trionfo della mia misericordia e giustizia**» (27/10/90);

«**La mia misericordia sarà per quelli che con infinito amore mi vogliono seguire sul Calvario dell'umano travaglio; per tutti gli altri: giustizia, solo giustizia sarà**» (24/6/00);



Il Cenacolo di Preghiera verso sera

«Non dimenticate la mia giustizia che dà a ciascuno secondo il proprio merito» (29/7/98);

«Amici miei, voglio lasciare la scelta del Regno di Dio e della sua giustizia alla vostra libertà e alla vostra responsabilità» (25/8/01).

Il nostro Movimento Mariano “Regina dell’Amore”, sorto con la benedizione del Cielo l’1/2/87, e quindi di origine divina, cosa che lo differenzia da molti altri Movimenti, si prefigge di vivere e testimoniare nell’amore quanto il Cielo ci ha trasmesso.

Poiché Maria ha sparso abbondantemente la sua parola nelle diverse centinaia di apparizioni a San Martino, è opportuno, per non dimenticare, evidenziare le più significative, in quanto a numero di richiami, indicazioni operative che ci ha dato.

Quello che segue ne è un sintetico elenco:

- *Pregare, nelle diverse forme, ed insegnare a pregare* (12/12/85);
- *Amare e difendere l’Eucaristia* (8/11/86);
- *Difendere e custodire la fede, mediante opere materiali e spirituali* (1/8/87);
- *Difendere il dono della vita* (28/12/00);
- *Difendere la via della Croce* (29/4/86);
- *Aiutare i giovani, gli anziani, gli ammalati* (15/3/86 - 25/3/86 - 29/8/86);
- *Vivere e diffondere il Vangelo* (19/10/87);
- *Diffondere la parola di Maria* (15/2/86).

Molti altri inviti, naturalmente, si possono ricavare dalla lettura dei suoi messaggi, come:

- *Riempire le chiese*
- *Invitare alla confessione*
- *Fare che non si bestemmi ...*

Questi inviti di Maria vanno, naturalmente, inseriti nel contesto dello scopo della sua missione tra noi, secondo quanto Ella dice nel messaggio del 16/11/87:

**«Miei cari, siate sempre consapevoli del grande dono di Dio: la vita!**

**Ogni uomo risponderà a Lui.**

**Molti diranno: “Non l’ho conosciuto!”, ma voi non lo potrete poiché Lo conoscete.**

**Vi ho insegnato ad amarLo e farLo amare, e conoscere a tutti: questa è la missione affidata a voi. Non cercate altre cose. Impegnatevi sempre più a fare ciò che vi ho chiesto; non perdetevi tempo».**

Ricordiamo anche queste sue parole:

**«Il Padre mi volle condottiera perché Io conduca a Lui ciò che a Lui appartiene: ogni uomo»** (2/11/88);

**«Nel divino disegno del Padre Io vi sto preordinando miei strumenti, miei collaboratori»** (1/2/89);

**«Il Padre chiede la vostra testimonianza santa perché, voi chiamati, possiate santificare il mondo. Sia vostra la volontà del Padre»** (26/4/89).

(2 - Continua)

# Verità, Carità e Libertà

Parte della missione della chiesa consiste nell'accendere nell'animo dei cristiani e di tutti gli uomini la passione per la verità

di Pio Ferretti

Parte della missione della Chiesa consiste nell'accendere e diffondere nell'animo dei cristiani e di tutti gli uomini la passione e la tensione verso la verità. È stato questo un obiettivo costante del magistero di san Giovanni Paolo II - ne sono chiari esempi le encicliche *Fides et ratio* o *Veritatis splendor* - e identico è l'atteggiamento di Benedetto XVI da quando, fin dai primi giorni del suo pontificato, incoraggia tutti a non lasciarsi vincere dalla mentalità relativista, che non è che un modo di rinunciare alla ricerca sulle verità che danno senso alla vita, con il conseguente restringimento dell'orizzonte vitale.

Il relativismo, al quale si riferiva già alcuni anni fa il cardinal Ratzinger come al "problema centrale della fede cristiana" è piuttosto una posizione di fronte alla vita, che facilmente prende piede nella cultura, impregnando le relazioni sociali tra gli uomini. Non è soltanto un sistema filosofico o una struttura dottrinale, bensì uno stile di pensiero in cui si evita di parlare in termini di vero o falso, dal momento che non si riconosce un'esigenza di vali-



Don Cleilson parla ai giovani sul Monte di Cristo durante il Meeting 2023

dità oggettiva sui giudizi circa realtà che trascendono quanto ciascuno può vedere e toccare: Dio, l'anima, e perfino il più intimo traguardo dell'amore. Questo atteggiamento, inoltre, comporta un modo di fare che manifesta una perplessità di fondo di fronte alla realtà: dal momento che non posso conoscere niente in modo certo, neppure posso prendere decisioni che richiedano una donazione indiscussa e definitiva. Tutto può cambiare, tutto è provvisorio.

Il relativismo cerca di imporre un'impostazione esistenziale: se non posso giungere a nessuna conclusione sicura, per lo meno cerchiamo di stabilire una via - un *metodo* - che mi permetta di ottenere la maggiore *quantità* di felicità possibile nel nostro *povero* mondo; una felicità che, per la stessa dinamica dei fatti - contingenti e limitati - sarà frammentaria e insufficiente. Logicamente, in questo contesto, la cosa

più importante è eludere il problema della verità: qualsiasi opinione ha diritto di cittadinanza nella nostra cultura, purché non abbia pretese di dare una spiegazione completa su Dio e sul mondo.

ASSOCIAZIONE S.M.M. KOLBE  
Casella Postale 47 - 36015 Schio (VI)  
Tel. 0445.505035 mail: info@radiokolbe.it



**RADIO KOLBE**  
La voce di Maria Regina dell'Amore

Radio Kolbe è una radio cattolica che non trasmette pubblicità e vive esclusivamente delle offerte dei suoi ascoltatori. Chi desidera sostenere economicamente Radio Kolbe può utilizzare il seguente conto corrente bancario intestato all'Associazione S.M.M. Kolbe di Schio (Vicenza).

Le suddette offerte e le donazioni sono deducibili dal reddito complessivo dichiarato.

**UNICREDIT BANCA**

**IBAN: IT 53 Y 02008 60753000014276534**

Puoi ascoltare Radio Kolbe sulle frequenze:

Schio e Alto Vicentino	94.100 MHz
Lonigo e Basso Vicentino	92.350 MHz
Asiago e Altopiano 7 Comuni	93.500 MHz
Valle dell'Agno	92.400 MHz
Vicenza, Padova e Verona	AM 566 KHz

Radio Kolbe può essere ascoltata in tutto il mondo tramite *smartphone*. Scarica gratuitamente le applicazioni dedicate



**TELERADIOKOLBE**  
la voce di Maria Regina dell'Amore

**CANALE YouTube**

**ISCRIVITI**

[www.radiokolbe.it](http://www.radiokolbe.it)



32° Meeting Internazionale dei Giovani

## Tutti tuoi o Maria... Sotto l'arco della storia

di Fabio Zattera

Abbiamo concluso il 32° Meeting dei Giovani e se dobbiamo sintetizzare con poche parole possiamo dire che è stato profondo nei contenuti (di altissimo livello) ma giovane e brioso nello spirito che lo ha animato. Un bel gruppo di ragazzi è stato presente dall'inizio alla fine e si è formato un bel cocktail di momenti e incontri, aiutati anche dalla presenza costante di sacerdoti disponibili e sempre presenti; come per esem-

pio la Via Crucis del mattino fatta apposta per, con e dai giovani stessi con la catechesi sul Monte di Cristo, o l'Adorazione Eucaristica ben guidata tra momenti di silenzio e spazi musicali ben curati, oppure anche i momenti di convivialità e di gioco in attesa dei vari momenti di formazione. Abbiamo seminato un buon seme in un lavoro iniziato con i giovani oramai due anni or sono e ne abbiamo assaggiati i primi frutti proprio in questa edizione di Meeting che si prospettava

sulla carta un po' particolare. Il messaggio che si voleva lanciare è arrivato forte e chiaro: stiamo attraversando un momento storico difficilissimo, sia per la situazione socio-politico-economica mondiale, sia per la situazione morale sempre più in un degrado che sembra inarrestabile, sia per il disprezzo palese verso i valori non negoziabili, e se vogliamo resistere agli urti terribili dobbiamo sempre più aggrapparci alla Madonna, attraverso gli strumenti che Lei stessa ha chiesto,





**Immagini tratte dall'archivio del Meeting 2023**

come lo scapolare, la Consacrazione, la preghiera del Santo Rosario, la devozione dei 5 sabati, seguendo le sue parole, quelle che ci ha lasciato da Fatima fino a San Martino.

Tutti i relatori (il vescovo Mons. Cavina, padre Farè, Wanda Massa), anche se con sfaccettature e sfumature differenti, ci hanno invitato a conoscere ed amare sempre più questa meravigliosa creatura che Dio ha elevato sopra ogni altra creatura per l'eternità. Il film "le pasque veronesi" ci ha fatto conoscere uno scorcio di storia "nostrana" che ci ricorda e racconta storie vere di coraggio e di tradimento in analogia

alla storia che viviamo oggi, pur nelle grandissime differenze storiche, riportandoci a quella dimensione apologetica propria del cristiano che è chiamato a difendere il suo credo.

I momenti di ballo e di canto ci invitano a non dimenticare la gioia e la bellezza dell'essere di Cristo e la preghiera ci rimette in comunione con Lui, fonte e sorgente della nostra vita, pace, coraggio, forza, umiltà e di tutte le virtù, ed infine le ormai classiche processioni (quella Eucaristica e quella Mariana) ci ricordano che siamo sempre chiamati a testimoniare pubblicamente senza paura la nostra fede.

Ringraziamo la Madonna ed il Signore che ci dimostra sempre il suo infinito amore, nonostante le nostre manchevolezze e continuiamo a chiedere loro di assisterci per continuare con frutto il cammino iniziato, chiediamogli di farci superare le seduzione del mondo, le insidie del diavolo ed i richiami della "carne" che sono i tre veri nemici del nostro spirito e sarà certamente questo il modo migliore per affrettare il trionfo del Cuore Immacolato di Maria, per vivere in un tempo in cui i nostri giovani possano guardare con fiducia a questo nostro mondo, fatto nuovo nello Spirito Santo.



2 settembre 2023

## In ricordo di Renato

di Fabio Zattera

**S**ono passati 19 anni dalla dipartita di Renato Baron e la sensazione che tutti noi ci portiamo dentro è che il Signore ce lo ha portato via troppo presto.

Quest'opera che la Madonna ha iniziato con lui, che gli è costata tanto sacrificio e per la quale ha consumato se stesso, deve continuare con noi e noi cercheremo di guardare sempre a Renato che in vita è stato il parafulmine per molti.

Abbiamo fatto memoria di lui e celebrato il giorno che il Signore lo ha chiamato a sè, con tutta la fede, attraverso la celebrazione di questo anniversario nella preghiera, soprattutto la Santa Messa, l'Adorazione Eucaristica, la Via Crucis, il Santo Rosario. Questa è l'eredità spirituale che da Renato abbiamo raccolto, assieme all'operosità instancabile, alla fede piena di abbandono nell'aiuto della Vergine Santissima, ed al coraggio inarrestabile.

Ecco che cosa chiediamo a Gesù, nostro Maestro, di ricevere una piccola parte dello spirito di Renato, per poter continuare nel tempo l'opera che la Madonna ha iniziato attraverso di lui. Quante persone sono state raggiunte, consolato e portate sulla strada della salvezza attraverso il suo apostolato! Questo grande lavoro dell'«Amore» per salvare le anime, né siamo certi, il nostro indimenticabile Renato lo sta portando avanti dal cielo assieme agli amici che lo hanno raggiunto. E tu Renato, dal cielo in cui ora vivi, prega per noi che desideriamo essere fedeli al desiderio di Maria Regina dell'Amore: portare presto nel mondo l'alba di un giorno radioso, il Regno del suo Divin Figlio con il trionfo del suo Cuore Immacolato.



## Novembre mese dedicato alla commemorazione dei defunti

Dice Gesù  
il 30 dicembre 2000:  
*«Alcuni non sono più  
in mezzo a voi perché  
tornati al Padre;  
altri torneranno;  
saranno i continuatori  
dal Cielo  
dell'impegno assuntisi  
e voi li onorerete».*

*Ricordiamo  
in modo particolare  
i nostri amici  
chiamati da Maria,  
i benefattori, le benefattrici,  
e tutti i componenti del  
Movimento Mariano  
ritornati alla  
Casa del Padre.*

Renato Baron (2004)  
Aldo Bocchi (1997)  
Giulio Grizzo (2000)  
G. Battista De Tomas (2000)  
Marsilio Finozzi (2001)  
Renato Ferretto (2002)  
Paolo Brazzale (2002)  
Mario Boschetti (2002)  
Franco Alban (2004)  
Mariano Spezzapria (2008)  
Giorgio Casentini (2008)  
Sergio Comparin (2010)  
Brian Standfield (2011)  
Roberto Conte (2011)  
Dino Fadigato (2013)  
Antonio Toso (2014)  
Eugenio Giroto (2016)  
Pietro Castagna (2016)  
Gianfranco Basso (2018)  
Don Attilio Sasso (2018)  
Valentino Brazzale (2019)  
Severino Chemello (2020)  
Silvano Cracco (2020)  
Mario Angiolin (2020)  
Egidio Pozzato (2020)  
Gianni Dalle Molle (2020)  
Tiziano Zanella (2020)  
Rolando Scortegagna (2021)  
Angelo B. Lorenzato (2021)  
Michele Di Lembo (2022)  
Francesco Pigato (2022)  
Nello Masiero (2022)  
Domenico Leoli (2023)



# Incontro annuale per giovani famiglie



Intrattenimento per bambini



Catechesi per adolescenti



Una parte del gruppo si consacra alla Madonna



Santa Messa del 26 agosto



di Enzo Martino

Anche quest'anno, un numeroso gruppo di **giovani famiglie di lingua tedesca**, organizzato da Clarissa e Christian da Merano, si è ritrovato a Schio per trascorrere alcuni giorni insieme alla Regina dell'Amore, la Madre tanto amata, per unire vacanza e spiritualità, con la gioia di stare insieme scoprendo di essere tutti fratelli.

Erano circa 190 le persone che hanno aderito a questo raduno, tra adulti, giovani e bambini, e fra questi tre sacerdoti. Hanno formato vari gruppi, per fasce di età, seguiti da responsabili: i più piccoli, gli adolescenti, gli adulti; ciascun gruppo seguiva un programma adeguato. Ovviamente non sono mancati i momenti di incontro collettivo: nella preghiera, alla Via Crucis, per la Santa Messa quotidiana, che è stata molto curata nei particolari, vivacizzata dal loro coro di giovani. Anche i pasti venivano, ovviamente, consumati insieme in sana allegria in un'area del Cenacolo. Hanno avuto delle giornate particolarmente calde ma ricche di momenti importanti da ricordare, edificanti, emozionanti. Il raduno, iniziato giovedì 24 agosto, è terminato domenica 27, con una piccola festa nel piazzale del Cenacolo per ringraziare e ricordare gioiosamente questa bella esperienza annuale. Nel pomeriggio le giovani famiglie sono ripartite.



Benedizione delle famiglie alla fine della Messa

## Gruppi in visita da Giugno ad Agosto 2023

Trento  
Maser (TV)  
Santa Giustina in Colle (PD)  
Badia Calavena (VR)  
Bassano del Grappa (VI)  
Montegrano (FM)  
Fiumicello di Campodarsego (PD)  
Desenzano del Garda (VR)



Sua Eccellenza Charbel Abdallah, Arcivescovo della Diocesi Maronita di Tyro (Libano), e fra Emanuele, responsabile dei gruppi di preghiera *Amici Santa Veronica Giuliani*, al Cenacolo il 20 agosto 2023

MOVIMENTO "CON CRISTO PER LA VITA"



## “Un cuore che batte”

### Una Proposta di Legge contro l'aborto

di Luisa Urbani

**D**ice Maria SS. Regina dell'Amore il 12/7/89: «... *Figli miei, ora voi siete ricchi di verità. Non potrete vivere nella menzogna. Voi siete il popolo di Dio che ho chiamato, istruito e che amo. Questo è il vostro tempo: Andate! Arricchite la Chiesa di Gesù, fatela grande! Non siate saggi per voi stessi, siate Luce per chi geme smarrito. Rimanete con me nella Luce, nella verità. Le mie e le vostre opere saranno rifugio, sicurezza nella battaglia tra il bene e il male; saranno fortezze, difese dalla preghiera, dall'offerta dei sofferenti. Camminate sicuri: la mia mano sarà sopra di voi. Siate svegli! Non concedetevi lunghi riposi per non concedere ulteriori vittorie al male...*».

Il 16/5/2023, Associazioni prolife italiane hanno presentato la Proposta di Legge di Iniziativa Popolare contro l'aborto e il Movimento con Cristo per la Vita è fra le Associazioni firmatarie e sottoscrittrici di tale Iniziativa a difesa della vita nascente denominata “Un cuore che batte” che preve-

de l'obbligo per il medico che effettua la visita pre-aborto, di far vedere, tramite esami strumentali, alla donna intenzionata ad abortire, il nascituro che porta in grembo e di farle ascoltare il battito cardiaco dello stesso. Per legge, i firmatari della Proposta, a Roma, dovevano essere solo 15, ma si sono aggiunte altre realtà pro-life come: Alleati dell'Eucarestia e del Vangelo; Centro Aiuto alla Vita “Santa Gianna” di Cava de' Tirreni, di Ragusa, di Loreto; Movimento per la Vita di Venezia-Mestre; Filii Mariae; Nova Civilitas Giovani e tante altre. Ci affiancheranno nella raccolta firme, dato che, al termine dei 6 mesi previsti, il 7/11/2023, sono necessarie 50.000 firme. Da Informazione Cattolica: “La donna ha il diritto di essere resa consapevole della vita che porta nel grembo, una vita con un cuore che pulsa. Solo in tal modo può essere realmente libera e responsabile delle sue azioni. Il medico che effettua la visita, ha l'obbligo di dare un'informazione cruciale, che né per legge divina né per il diritto naturale può sottacere alla donna. Poichè circa il 70% dei ginecologi è obiettore, questa

Proposta sarà ben accolta da chi, fra essi, effettuerà la visita pre aborto; per quanto riguarda i medici non obiettori, sarà un obbligo che, se non ottemperato, li renderà responsabili nei termini previsti dalla legge sulla mancata o incompleta informativa.” Dice Maria SS. il 13/7/88: «... *L'opera del male è grande quanto il mondo. Il principe del male sta oscurando la Luce, vi chiedo di seguire Gesù. Trovate la forza e abbiate coraggio di gridare con Maria la verità. Gridate contro ogni ipocrisia che sta ingannando tutta l'umanità... Siate decisi per il bene...*». Mons. Antonio Suetta, Vescovo di Ventimiglia, il 2/7/2022 in un'intervista disse che la legge sull'aborto va cancellata, non è un diritto costituzionale! Ha apprezzato la sentenza della Corte Suprema americana che, ribaltando la Roe vs Wade abortista, ha tolto il diritto d'aborto negli Stati americani avendo cancellato un'acquisizione giuridica indebita! I ricercatori della Johns Hopkins Bloomberg School of Public Health stimano che, in seguito a questo, avendo il Texas varato una legge nel settembre 2022 che vieta l'aborto dopo il rilevamento dell'attività cardiaca embrionale, ci siano stati 9.799 nati in più nello Stato tra aprile e dicembre 2022. Inoltre, secondo uno studio della Society of Family Planning, gli aborti sono diminuiti dagli 82mila al mese prima della sentenza, a 77mila: un calo che nell'arco di un anno dice che ci sarebbero stati 60mila aborti in meno negli Stati Uniti per effetto della decisione della Corte Su-

prema. Mons. Suetta ha detto «credo che l'indifferenza in cui è caduto il dramma dell'aborto richieda invece che lo si riproponga e lo si affronti da tutti i punti di vista, compreso quello giuridico».

La Proposta di Legge, presentata a Roma, per la sua chiarezza e importanza non può lasciare indifferenti tanto che si è diffusa con una velocità tale da lasciarci meravigliati di fronte alle richieste di persone, anche sacerdoti, che dal Nord al Sud Italia chiedono come possono rendersi utili! Ora sta a noi rispondere al grido di aiuto che viene dal nascituro con una firma fatta nel proprio Comune di residenza dove sono presenti i Moduli raccolta firme. Dice Maria SS. il 16/7/87: «... **Vi ho chiesto di fare bene ogni cosa senza presunzione alcuna ma in umiltà. Se mi ascolterete sarà per voi tutto chiaro, ma abbiate coraggio per le cose del bene poiché le cose del male sono troppe e per queste l'uomo ha saputo dare tutto. Anche per questo vi ho chiamati: per fare le opere del bene, figli della Luce. Rimanete nella Luce. Donate tutto e donatevi con coraggio. Vi richiamo tutti, figli miei, e vi benedico**».

Veglia di preghiera  
al Cenacolo  
**in riparazione  
alla festa di Halloween**

Si svolgerà  
**martedì 31 ottobre 2023**  
dalle ore 20.30  
fino alle ore 6.30  
del 1° novembre

## La voce di un bambino mai nato

**O**ggi la mia vita è cominciata,  
la mamma non lo sa ancora.  
Io sono piccolissimo

*e non posso avere ancora un nome,  
eppure sono un essere indipendente.*

*Mia madre è molto giovane, ancora va a scuola  
ed io so tutto di lei.*

*Oggi mamma piangeva, forse perché non vede il babbo,  
e proprio oggi mia mamma ha appreso dal suo cuore  
che mi portava in seno;*

*chissà quanto è grande la sua gioia!!!*

*Mia madre ha parlato con la nonna,  
poi piangeva invece di essere contenta, ma perché?*

*Di notte quando nessuno la vede,  
mette le mani sul ventre e mi sussurra parole dolci.*

*Ora la nonna, la mamma ed io  
stiamo andando all'Ospedale,  
il cuore della mamma batte fortissimo  
e mi ripete in continuazione:*

*Perdonami piccolo mio!*

*Improvvisamente sento un gran dolore; ho capito...*

*Mamma aiuto non voglio morire!!!*

*Ti prego fammi vedere la luce,  
ammirare il cielo, le piante, i fiori del prato,  
l'immensità del mare,*

*non spingere mamma la vita  
che DIO stesso mi ha dato.*

*Mamma fa che io possa contemplare i tuoi occhi,  
accarezzare il tuo volto con le mie piccole mani.*

*Ti prego non recidere la mia esistenza,  
che pulsa piena di fiducia vicino al tuo cuore,  
e un giorno anch'io, come tutti i bambini,  
griderò con impeto di gioia: Mamma!!!*

*Ma il mio piccolo corpo viene estratto dalle tue carni  
e la mia piccola anima sta salendo in Paradiso.*

*Ciao! Mamma,*

*Anche se mi hai assassinato non ti dimenticherò mai.*



Mons. Jorge in visita pastorale



## L'Opera dell'Amore in Brasile chiede aiuto

**C**arissimi amici dell'Opera dell'Amore, vi scriviamo per tenervi informati sulle nostre opere e necessità. Purtroppo la situazione attuale del Brasile non è favorevole e molte persone che ci aiutavano finanziariamente non lo possono più fare.

È sempre più difficile mantenere un'opera cattolica che si preoccupa delle necessità primarie delle persone, ma anche e soprattutto, di quelle spirituali.

Con il comunismo al potere, stanno facendo delle leggi assurde per obbligare ad insegnare ai

bambini, già dall'asilo, ideologie immorali e contrarie alla fede cattolica. Noi lotteremo fino a quando ci sarà possibile.

“  
L'amore a Dio  
si riflette  
nella solidarietà  
con il prossimo  
”

Dall'inizio dell'anno abbiamo costituito un gruppo di preghiera con le famiglie dei nostri



Laici consacrati alla Madonna



alunni e ogni mese facciamo un incontro con canti, preghiere, conferenze, e Adorazione al Santissimo Sacramento, per evangelizzare le famiglie e trasmettere la forza della fede che vince ogni male. Abbiamo realizzato anche due ritiri con i laici che si sono consacrati alla Madonna, e queste persone si sono unite a noi per aiutarci a raccogliere alimenti ed altro per continuare il nostro lavoro con i poveri.

Infatti, tutti i giorni continuiamo ad accogliere i mendicanti che si incontrano abbandonati nella strada, e vengono a mangiare qui i pasti caldi. Tutte le settimane riceviamo nella nostra casa circa 80 famiglie povere, che ricevono alimenti e pregano con noi il Santo Rosario.

Anche la nostra scuola continua ad educare e evangelizzare gli alunni, a cominciare dai bambini dell'asilo e delle elementari, gli adolescenti delle medie e i giovani delle superiori, che sono in totale circa 350 alunni.

Tutti i giorni pregano il Santo Rosario prima delle lezioni e settimanalmente hanno un momento di spiritualità (Adorazione al Santissimo Sacramento, Santa Messa e confessioni quando troviamo dei sacerdoti disponibili). Assieme al lavoro pedagogico e spirituale, la nostra scuola garantisce tre refezioni giornaliere (colazione, pranzo e merenda), aiutando quei bambini che non hanno in casa come alimentarsi sufficientemente. Quest'anno siamo riusciti anche a far funzionare il laboratorio di informatica con l'aiuto di tecnici specializzati volontari e i computer donati dalle persone. Recentemente abbiamo ricevuto con molta gioia la visita pastorale del nostro vescovo Don Jorge, che



Distribuzione di generi alimentari alle famiglie povere



Gli alunni durante i pasti

ci ha incoraggiato a continuare con la missione di evangelizzare le famiglie e soccorrere i poveri. Il giorno della festa del Corpus Domini abbiamo realizzato il tradizionale tappeto con i disegni liturgici, però quest'anno abbiamo unito l'omaggio al Santissimo Sacramento con una azione caritatevole: ogni alunno ha portato una coperta per formare il tappeto della processione Eucaristica. Queste coperte saranno poi donate ai mendicanti e alle famiglie povere. Così insegnamo che l'amore a Dio si riflette in gesti concreti e nella solidarietà con il prossimo. Le nostre porte sono sempre aperte per soccorrere i poveri e ricevere le donazioni che le persone fanno spontaneamente, che sono sempre un frutto

della Divina Provvidenza. In questo mese di luglio gli alunni sono in vacanza, e noi religiosi ci occupiamo di riorganizzare gli spazi e fare le manutenzioni necessarie nei locali usati dai bambini, e per questo abbiamo sempre tanto bisogno di aiuti finanziari, perché i materiali e la manodopera dei muratori è molto cara. Ringraziamo di cuore chi potesse aiutarci in qualsiasi modo, e che il Signore vi benedica per la generosità.



Laboratorio di informatica

Sempre uniti in Gesù e Maria Santissima, Regina dell'Amore

*Madre Isabel*

*e tutta la Congregazione*

### COME EFFETTUARE VERSAMENTI

**Bollettino Conto Corrente Postale n. 11714367**

**Bancoposta**

**IBAN: IT16 K076 0111 8000 0001 1714 367**

**BIC/SWIFT: BPPIITRRXXX**

**BVR BANCA - Banche Venete Riunite**

**IBAN: IT44 B086 6960 7500 0000 0767 119**

**BIC/SWIFT: CCRTIT2TF01**

**Causale: Offerta per l'Opera dell'Amore del Brasile**

## Terzo sabato del mese

**R**ingraziamo il Gruppo di Isola della Scala (VR), che ha animato la preghiera sabato 15 luglio; il Gruppo di Sossano, Stroppari e Longa (VI) che l'ha animata sabato 16 settembre.

Ricordiamo che l'appuntamento è sempre per il terzo sabato del mese alle ore 15, per favorire una più ricca partecipazione.

Per informazioni:

Oscar (340.2606167) - Stefano (349.2612551)



luglio



settembre

# Appuntamenti di dicembre 2023

## Immacolata Concezione

### Programma

**Triduo di Adorazione Eucaristica al Cenacolo dalle ore 10 di Martedì 5 alle ore 6.45 di Venerdì 8 dicembre**

Gli incontri serali di Preghiera di **Martedì, Mercoledì e Giovedì** rimarranno alle ore 20.30



### Venerdì 8 dicembre

**Santa Messa** al tendone verde del Cenacolo con Cerimonia di Consacrazione alle ore 10.30  
**Via Crucis** al Monte di Cristo alle ore 15



## Natale del Signore

### Programma

**Venerdì 22** Via Crucis al Monte di Cristo alle ore 21  
**Sabato 23** Preghiera al Cenacolo alle ore 21  
**Domenica 24** Preghiera al Cenacolo alle ore 21.30  
Santa Messa alle ore 22.45  
segue Processione e Preghiera al Presepe



## Giornata di Preghiera per la Vita

a cura del Movimento "Con Cristo per la Vita"  
**Giovedì 28 dicembre**

### Programma

Ore 8.30 - Santo Rosario per la Vita  
Ore 9.30 - Santa Messa  
Ore 10.30 - Interventi e testimonianze  
Ore 12.00 - Pausa pranzo  
Ore 13.30 - Adorazione Eucaristica  
Ore 14.45 - Processione dal Cenacolo alla Via Crucis con la statua di Gesù Bambino  
Ore 15.00 - Via Crucis al Monte di Cristo

Chi lo desidera può portare con sé la propria statuetta di Gesù Bambino che al termine della Via Crucis verrà posta sull'altare per una speciale benedizione



## Via Crucis di fine anno al Monte di Cristo

**Domenica 31 dicembre alle ore 22.30**

**NOTA: Lunedì 25 dicembre e Lunedì 1° gennaio 2024**  
l'incontro di Preghiera serale al Cenacolo sarà come di consueto alle ore 20.30



## Auguri di un Santo Natale e di un Felice Anno Nuovo

«Benedetto il giorno del Signore.  
Benedetti siete voi che accogliete  
il Figlio di Maria che il Padre  
vi dona per salvare gli uomini.  
Gesù sarà tra le mura degne di Lui.  
Si spengano le oscenità che nulla producono  
ma tutto inquinano.  
Si riconosca il Salvatore.  
Accogliete questo giorno  
come benedizione sopra di voi  
e sopra tutti quelli che lo attendono con fede.  
Vi benedico.»

(Messaggio della Regina dell'Amore del 25 dicembre 1985)



## Da tempo avevo chiuso con Maria

### Testimonianza di una suora ri-nata

In preghiera lungo la Via Crucis

In Isaia si riscontrano queste parole: “non frantumerà la canna rotta, né spegnerà il lucignolo fumante” (42,3) e in una preghiera di C. De Foucauld (pag. 83) “Noi siamo sull’orlo dell’abisso stiamo per perire, meritiamo di perire, dobbiamo giustamente perire dopo le nostre tante ingratitudini, noi periamo: è precisamente noi che tu vieni a salvare, o Gesù”.

A un certo punto della mia vita, entrai o meglio scivolai a piè pari in una rete-ragnatela, tela di ragno di internet (e non solo) che mi offriva una gamma di lezioni teologiche moderne, teologia della liberazione, filologia biblica, esegesi biblica. Tutto ciò mi portava a “interpretare la parola di Dio”, e riempiva di nozioni il mio cervello... vennero poi le lezioni di apocalittica giudaica tenute da un famoso filologo e insigne professore spagnolo agnostico... un gas mortifero, leggero e penetrante che paralizzava la mia anima. Da tempo avevo chiuso con Maria. “Il grande serpe è sempre mezzo

sveglio, disteso in fondo all’abisso del mondo” scriveva Elliot in un suo poema, “attorcigliato nelle sue spire, finché si sveglia affamato e muovendo la testa qua e là si prepara al momento in cui potrà divorare. Ma il mistero dell’iniquità è un abisso troppo profondo

“  
**Quale potenza di salvezza quella salita al Monte pregando la Via Crucis!**

”  
*perché occhi mortali lo possano penetrare. Allontanatevi...”*

Ecco le trappole in cui ero caduta:

- **Razionalismo:**  
Dio sì, chiesa no;
- **Orizzontalismo:** sarà che Dio è proprio nel cielo?
- **Egualitarismo:**  
basta gerarchia;
- **Ecumenismo:** superare le divisioni...;

divennero funi e catene che soffocavano il mio spirito e il mio anelito verso Gesù. E in fondo a queste trappole sottili e soporifere andavo a sbattere contro la teoria del gender: qualcosa non andava. Come si poteva stravolgere così il Vangelo con la lettura queer? Con disgusto mi allontanai. Solitudine e vuoto che riempivo con giaculatorie: Signore aiutami!

Succeffe a livello planetario il pan-demonio: in breve le chiese vengono chiuse, e noi suore rimanemmo senza Eucaristia perché i sacerdoti non potevano venire a celebrare. E quando si riaprono le chiese: messe in maschera e non dico altro...

La sofferenza aumentava, sentivo che i cristiani dovevano prendere una posizione nel profondo del cuore, per vincere la paura e il terrore che veniva diffuso ad arte. Chiesi a una mia consorella pia e buona che non sapeva nulla della mia situazione spirituale di pregare per me. E così cominciano i “CASI”.

Sono stata presa per mano dall’Arcangelo san Michele: vidi delle immagini di questo angelo con la spada in mano, erano a disposizione in una chiesa. Le portai a casa e le collocai in corridoio, ufficio, stanza, macchina... e per caso scoprii la coroncina angelica in una libreria, comprai quello strano rosario e iniziai la recita. Così piano piano cominciai a muovere i passi verso la giusta direzione.

Quest’anno: 11 febbraio unzione degli infermi, ricevetti questo sacramento e mi sentii un gran bene. Il 19 marzo festa di san Giuseppe: nella lettura del giorno queste parole mi colpiscono in modo particolare “non temere di prendere Maria...”

Apprendo a caso un librettino dei messaggi di Schio della Regina dell'Amore che mia mamma aveva conservato, lessi questo: "Piangerete, piangerete, piangerete!" «...**Piangerà questa generazione per non avermi ascoltata**» - come parla bene questa Madonna, mi piace! Questa non ha segreti per nessuno ti dice le cose in faccia! Michele il gran Principe mi portava da Renato. Michele con la sua spada di fuoco ha scassinato la gabbia, ha bruciato le funi e pian piano mi trovai sciolta e Renato con i suoi messaggi ha squarciato le tenebre e portato luce. La luce vera: era rotto l'incanto del serpente!

Trovo scritto nel libretto di preparazione alla Consacrazione una frase del Montfort:

*«È una specie di miracolo che una persona rimanga ferma in mezzo a questo torrente impetuoso del mondo senza esserne travolto; in mezzo a questo mare procelloso senza esserne sommerso dalle onde o depredato dai pirati e dai corsari; in mezzo a quest'aria infetta senza rimanere ammorbato. Tale miracolo, compiuto a favore di quelli e di quelle che l'amano in modo autentico, è da attribuire alla Vergine unicamente fedele, sulla quale il serpente non ebbe mai il sopravvento».*

Facevo ancora fatica ad accogliere totalmente Maria e una sera in preghiera davanti al Santissimo, Gesù mi rassicurava con questa idea: ho avuto bisogno di lei nella mia passione; non è che non lo sapessi, ma adesso era il cuore a saperlo! E mi commuovo ancora adesso!

La Signora di Schio disse il 28/10/1987:

**«...Destate coloro che sono**

**nel torpore e nell'incantesimo del maligno**»,

e il 19/10/1988:

**«... Siate svegli, figli miei, per non cadere nelle fauci di una teologia aberrante che vi tormenta e vi allontana da Dio, offrendovi un culto demoniaco...»**,

e il 21/9/1988

**«... Io sto operando nell'intimo delle vostre anime con miracoli più grandi dei miracoli del corpo... io vi difenderò dal veleno dell'ateismo e dall'eresia...».**

Trovo eco in quello che San Pietro a Gerusalemme diceva ai suoi ascoltatori: *“salvatevi da questa generazione perversa!”* (Atti 2,40).

Come dicevo Michele il grande Principe mi ha portata da Renato, a Schio. Il 14/8/1986:

**«...La preghiera! Avverrà tutto con la preghiera. Sarà giusto e proficuo il vostro lavoro con la preghiera. Verrà la trasformazione di ciascuno di voi pregando».**

Mi venne un desiderio ardente di andare a Schio che per caso vidi in YouTube ...salire su quel monte per la Via Crucis... e sono stata benedetta! Voi certo sapete quanto è potente la preghiera su questo monte... Voi - del Movimento - avete e vivete un segreto che è così palese, ma



La Madonna e la Croce poste sul Monte di Cristo

lo si vede solo col cuore rinnovato: è il Monte di Cristo. Quanta potenza! Quale potenza di salvezza quella salita al Monte pregando la Via Crucis. Penso che nessuno che sale lassù ne sia sceso deluso, ma anzi arricchito da tante grazie.

Per concludere: non avevo mai dato peso all'importanza della Consacrazione a Maria, cioè pensavo che questa fosse una cosa che dovevano fare i papi nei confronti della Russia. A noi la fanno fare da novizie prima del grande passo della Consacrazione a Gesù con i Voti. Ma ora lo so e ne gioisco con voi!

**«...Consacratevi al mio Cuore Immacolato e sarete luce per il mondo...»** (2/2/97).

**«Chi sarà a me consacrato troverà salvezza»** (30/12/90).

Amen. Dio vi benedica.

# Sostieni concretamente le opere di Maria

In questo periodo difficilissimo e di grandi prove sia sul versante sanitario che su quello economico, abbiamo dovuto provvedere a gestire situazioni straordinarie e molteplici emergenze per mantenere gli impegni presi affidandoci alla Provvidenza di Dio che mai ci ha abbandonati.

Adesso ci permettiamo di chiedervi un sostegno economico assolutamente necessario per la sopravvivenza della Casa, nella certezza, che oggi più che mai la Santa Vergine ricompenserà con grazie abbondanti, coloro che investiranno con generosità nella Banca della Divina Provvidenza, l'unica che non fallirà mai.



## Come effettuare versamenti per aiuto a Casa Annunziata

in favore dell'Associazione "Opera dell'Amore"

Casella, Postale 266 - Ufficio Postale di Schio centro - 36015 Schio (VI) Italy

### Bollettino Conto Corrente Postale n. 11714367

#### Bancoposta

IBAN: IT16 K076 0111 8000 0001 1714 367

BIC/SWIFT: BPPIITRRXXX

#### BVR BANCA - Banche Venete Riunite

IBAN: IT44 B086 6960 7500 0000 0767 119

BIC/SWIFT: CCRTIT2TF01

Causale: Offerta per sostenere Casa Annunziata

## Casa Nazareth

Casa di Spiritualità

È aperta per quanti desiderano trascorrere un periodo di meditazione, riflessione e approfondimento dei messaggi della Regina dell'Amore.



Per informazioni e prenotazioni:

Tel. (0039) 0445 531826

Fax (0039) 0445 1920142

E-mail: [casanazareth@reginadellamore.org](mailto:casanazareth@reginadellamore.org)

Periodico a cura del Movimento Mariano «Regina dell'Amore» dell'Associazione Opera dell'Amore di San Martino Schio (VI) C. P. n. 266 - 36015 Schio (VI) Registrato il 2 febbraio 1987 n. 13229, Schio (VI) Iscrizione Tribunale di Vicenza n. 635 del 21/2/1989 Anno XXXVII Dir. resp. Pier Luigi Bianchi Cagliosi Sped. abb. post. art. 2 comma 20/c Legge 662/96 - VI FS

## STAMPE

Spedizione in abbonamento Postale

TASSA RISCOSSA • TAXE PERÇUE

UFFICIO POSTALE  
 36100 VICENZA (ITALY)

### AL MITTENTE - A L'ENVOYEUR

#### Destinatario - Destinataire:

- Sconosciuto - Inconnu
- Partito - Parti
- Trasferito - Transféré
- Irreperibile - Introuvable
- Deceduto - Décédé

#### Indirizzo - Adresse:

- Insufficiente - Insuffisante
- Inesatto - Inexacte

#### Oggetto - Objet:

- Rifiutato - Refusé
- Non richiesto - Non réclamé
- Non ammesso - Non admis

Firma - Signature

In caso di mancato recapito restituire al mittente con addebito presso l'Ufficio Postale Vicenza - Ferrovia

### Informativa sulla Privacy

Informiamo che, ai sensi del D.Lgs. 196/2003, recante disposizioni a tutela dei dati personali, gli indirizzi in nostro possesso saranno trattati esclusivamente per finalità inerenti alla rivista Movimento Mariano «Regina dell'Amore», con modalità idonee a garantire la sicurezza e la riservatezza.

## INCONTRI COMUNITARI AL CENACOLO E AL MONTE DI CRISTO

Tutti i lunedì	ore 20.30	- Preghiera guidata al Cenacolo
Tutti i martedì	20.30	- Preghiera per la Famiglia al Cenacolo
Tutti i mercoledì	20.30	- Preghiera comunitaria al Cenacolo per tutti
Tutti i giovedì	9.00÷20.00	- Adorazione Eucaristica al Cenacolo continuata
	20.30	- Preghiera guidata al Cenacolo
Tutti i venerdì	21.00	- Via Crucis guidata al Monte di Cristo
	23.00÷6.45	- Veglia di Preghiera e Adorazione al Cenacolo
1° sabato	10.00	- Preghiera per la Vita
	15.00	- Via Crucis guidata al Monte di Cristo
	21.00	- Preghiera guidata al Cenacolo dal Gruppo Giovani
		Segue veglia notturna fino alle 6.45
2° sabato	9.00	- Via Crucis guidata al Monte di Cristo per le famiglie
3° sabato	15.00	- Preghiera al Cenacolo animata da un gruppo del Movimento Mariano «Regina dell'Amore»
Tutti i sabati	21.00	- Adorazione al Cenacolo
Tutte le domeniche	16.00	- Adorazione e Vespri al Cenacolo
	21.00	- Adorazione al Cenacolo
3ª domenica	17.00	- Incontro di preghiera per le famiglie in Casa Nazareth
4ª domenica	15.00	- Incontro dei giovani al Cenacolo

## APPUNTAMENTI DI OTTOBRE-NOVEMBRE-DICEMBRE

**8 ottobre:** Rinnovo Consacrazione a Maria dei fedeli di lingua italiana su chiamata personale

**14 ottobre:** Convegno internazionale del Movimento Mariano Regina dell'Amore

**22 ottobre:** Affidamento dei bambini al Cuore Immacolato di Maria

**31 ottobre:** Ore 20.30: Veglia di Preghiera in riparazione alla festa di Halloween

**1 novembre:** Ore 21: Via Crucis in suffragio delle anime del Purgatorio

**5 novembre:** Inizio preparazione al Cenacolo per la Consacrazione a Maria dell'8 dicembre

**5-7 dicembre:** Triduo di Adorazione al Cenacolo in preparazione all'8 dicembre

**8 dicembre:** Ore 10.30: Santa Messa e Consacrazione a Maria per fedeli di lingua italiana;

**22-24 dicembre:** Triduo serale al Cenacolo in preparazione al Santo Natale

**24 dicembre:** Ore 21.30, Veglia di preghiera al Cenacolo e al presepe in attesa del S. Natale

**28 dicembre:** Giornata di preghiera in riparazione degli attacchi contro la vita

**31 dicembre:** Ore 22.30: Via Crucis di fine anno, al Monte di Cristo

# È tempo di 5x1000

### Con una semplice firma e senza alcun esborso da parte tua

potrai destinare il **5 per mille** delle tue imposte sui redditi a sostegno di Casa Annunziata, dove sono accolte stabilmente le persone sole ed abbandonate, come richiestoci dalla Regina dell'Amore per mezzo di Renato Baron.

Per farlo è sufficiente **apporre la tua firma** nell'apposito riquadro della tua dichiarazione dei redditi (730 o Unico) dedicato al **“Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative e di utilità sociale”**, riportando il Codice Fiscale qui pubblicato.

**CODICE FISCALE**

dell'Associazione  
 Opera dell'Amore

**92002500244**

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF

Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni e fondazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art. 10, c. 1, lett a), del D.Lgs. n. 460 del 1997

FIRMA *Mario Rossi*  
 Codice fiscale del beneficiario (eventuale) **92002500244**